

Presentazione del libro

Risanamento e rilancio - turnaround in inglese - intesi come difesa e ricostruzione del valore dell'impresa e della sua capacità di reddito, sono tematiche su cui si registra un grande bisogno di informazione e di approcci metodologici innovativi per via dell'elevato numero e complessità di aziende in sofferenza, in insolvenza o addirittura in fallimento. Accanto ai recenti casi eclatanti di grandi gruppi come Enron, WorldCom, Tyco, Marconi, Swissair, Parmalat, il fenomeno delle aziende di dimensioni varie, quotate o a capitale familiare, che rischiano la propria sopravvivenza è in crescita evidente sia negli USA sia in Europa e, non ultima, in Italia. D'altra parte, a livello mondiale, è in espansione aggressiva l'afflusso di capitali da parte di investitori specializzati sulle aziende in turnaround per beneficiarne proprio della ripresa di valore.

Questo corposo testo (350 pagine circa) è una guida pratica di riferimento per la gestione e il rilancio di aziende in crisi o declino avanzato che spiega "cosa si deve fare e come va fatto" passo per passo, affrontando in modo ragionato e documentato i concreti problemi di leadership e di management che si incontrano nei turnaround avvalendosi, quanto all'Autore, di un solido impianto concettuale e di esperienze professionali quarantennali in aziende o gruppi industriali, quotati e non quotati, di settori diversi e che, in diversi casi, hanno vissuto tali processi di cambiamento e ristrutturazione.

Con un'esposizione schematica e manualistica e con un uso accorto di check list viene affrontato organicamente il ciclo completo del risanamento e rilancio: dall'arresto dell'emorragia di perdite ed uscita dall'emergenza al riposizionamento strategico, alla ristrutturazione finanziaria fino al ritorno alla redditività e alla creazione del valore sostenibile nel tempo.

Commenta nella sua Prefazione il Professor Vittorio Coda, ordinario di Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, "E', questo, un libro di management scritto da un manager che non sale in cattedra e si mette a fare il professore o il guru..... Non c'è problema su cui l'autore non prenda posizione dicendo la sua ma argomentando in modo da chiarire come è pervenuto a quella conclusione, così che il lettore possa eventualmente condividerla con cognizione di causa Proprio in questo consiste la singolarità del libro di Mario Masciocchi nel vasto panorama (anche internazionale n.d.r.) dei libri dedicati ai processi di turnaround Tutti i capitoli sono pervasi dalla tensione a discernere che cosa è buona gestione (e altresì buona governance) e che cosa non lo è in un continuo esercizio di discernimento condotto con fedeltà agli obiettivi del lavoro, con disciplina di metodo e con la bussola rappresentata da alcuni sani principi/convincimenti di fondo".

Il libro è in adozione i corsi universitari specialistici per la facoltà di Economia e segnalato da Associazioni Professionali (Ordine dei Dottori Commercialisti, N.E.D. – Non Executive Directors - , IIM Institute of Interim Management – Italian Chapter, ecc)

Mario Masciocchi, economista, ha vissuto per oltre 40 anni esperienze aziendali significative, prima in multinazionali (General Electric ,Xerox), poi in grandi gruppi italiani (GFT, Montedison, Rizzoli Corriere della Sera) come Chief Financial Officer e Direttore Generale. Nell'ultimo decennio ha operato al vertice di gruppi medio-grandi a capitale familiare. (Ite, Bitron Industrie) Si occupa attualmente di turnaround e change management aziendali con la Società di consulenza di cui è socio principale. Ha pubblicato diversi articoli in riviste specializzate e il volume "Manuale di Revisione delle Aziende" Etas Libri, 1980